

Parrocchia "Gesù Crocifisso" – Vajont

☎ 0427 71734

gastone@parrocchiavajont.it

www.parrocchiavajont.it

don Alessandro - 339 6074767 - Parroco

don Alex - 333 1713150

don Ghyslain - 331 3546058

FOGLIO SETTIMANALE

24 - 30 maggio // 31 maggio - 6 giugno 2026

Accogliamo le riflessioni che don Alessandro ci propone per queste Festività

DOMENICA 24 maggio 2026 – Pentecoste

"Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi. Detto questo, soffiò e disse loro: Ricevete lo Spirito Santo".

L'evangelista Giovanni ci dice che lo Spirito Santo è stato il primo dono di Gesù Risorto ai suoi discepoli, perciò lo Spirito Santo era già in azione durante tutto il tempo pasquale, impegnato a ricostituire l'unità delle membra di Cristo, per ricomporre la comunità dei discepoli dispersi dopo il dramma del Venerdì Santo.

Il giorno di pasqua Cristo è risorto, ma bisognava che anche il suo corpo ecclesiale risorgesse e si ricostituisse per assumere la responsabilità di andare e testimoniare il suo Vangelo a tutti gli uomini.



Grazie allo Spirito Santo la comunità cristiana cominciò a celebrare ogni domenica l'eucaristia e a mettere al centro la sua Parola, imparando a vincere ogni divisione ed estraneità. Pian piano lo Spirito ha amalgamato le differenze di temperamento e di lingua dei discepoli, pur riconoscendola diversità dei ruoli e i ministeri diversi.

Lo Spirito Santo in cinquanta giorni ha fatto il miracolo dell'unità e ha generato la chiesa: *"un solo corpo, Giudei e Greci, schiavi e liberi, tutti siamo stati dissetati dallo stesso Spirito di Cristo"* dice San Paolo.

In questa comunità unita nel nome di Cristo, a compimento del cammino di Pentecoste, si manifestò la pienezza dello Spirito Santo suscitando l'entusiasmo della fede. Lo Spirito spinse i discepoli a comunicare la loro esperienza con una molteplicità di linguaggi che copriva tutte le lingue del mondo conosciuto allora. Il loro entusiasmo permise di vincere la resistenza a condividere i propri beni e la paura della persecuzione.

La gente presente a Gerusalemme il giorno di Pentecoste rappresentavano tutti i popoli a cui in pochi decenni gli apostoli avrebbero evangelizzato.

Quando la fede viva, animata dallo Spirito Santo è un dono che non può non essere comunicato. Da dove può nascere oggi la nuova evangelizzazione?

Solo dall'entusiasmo di chi si converte e crede veramente. Oggi, in cui la fede cristiana è sempre meno un fatto tradizionale, chi crede in Cristo riconosce il dono della fede e lo testimonia.

Paradossalmente, proprio da questa chiesa in crisi, lo Spirito Santo può suscitare cristiani entusiasti, capaci di testimoniare la fede.

Agli occhi dei cristiani tradizionali e spenti i convertiti sembreranno degli invasati, come diceva la gente di Gerusalemme - *"Si sono ubriacati di mosto"*. Ma noi sappiamo che questo entusiasmo nasce dallo Spirito ed è contagioso.

ore 10:30 - S. Messa

Per la popolazione

- Per le persone ammalate della comunità

Per def.ti:

- Buosi Armida, 2° anniv.
- Stefani Rino
- Corona Bortolo
- De Lorenzi Bruno
- Per i def.ti dimenticati della comunità

Giovedì 28 maggio // ore 18,00 - S. Messa

Sabato 30 maggio // ore 18,00 - S. Messa

DOMENICA 31 maggio 2026 - Santissima Trinità

La festa della Santissima Trinità si colloca dopo il tempo pasquale, perché noi scopriamo chi è Dio solo attraverso la testimonianza di Gesù Cristo, che ha donato la sua vita per la gloria di Dio Padre e per salvezza del mondo. Alla luce della morte e resurrezione di Gesù comprendiamo quanto *“Dio ha amato il mondo, tanto da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.”*

La Pasqua fa emergere una domanda piena di stupore: *“Chi è questo Dio?”* così preoccupato per l'umanità da mandare il Figlio per sollevare gli uomini dalla condanna della morte e dal loro peccato.

La risposta è folgorante: *“Dio Padre è un Dio Misericordioso e amante della vita”*.

Il Padre è lo stesso Dio che si rivelò a Mosè, quando salì sul Sinai la seconda volta, con due tavole nuove per riscrivere la Legge, perché le prime erano state spezzate contro l'idolo venerato dal popolo.

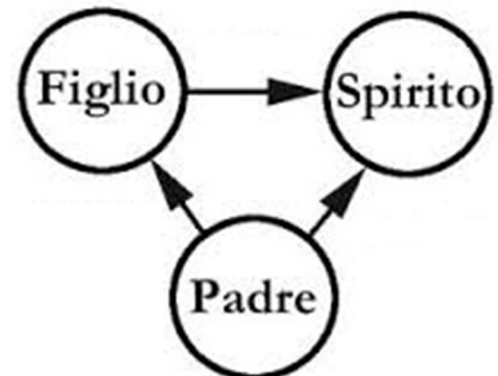
Mosè temeva l'ira di Dio e invece scoprì che *“il Signore è fedele a sé stesso, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore”*, pronto a riscrivere la Legge sulle tavole e a ricominciare il cammino davanti al suo popolo.

Grazie alla testimonianza di Gesù noi comprendiamo che il Dio è quel Padre che gli ha aperto non solo la strada della terra promessa, ma la porta del suo Regno.

Il Dio cristiano è un Dio trinitario, che si è coinvolto con la storia umana e che invita l'umanità ad entrare nella sua Famiglia, stringendo un rapporto di comunione *“per Cristo, con Cristo e in Cristo”*.

Se noi comprendiamo la bontà di questo Dio che ci ha offerto un posto alla sua Tavola, allora comprenderemo che ignorare il suo invito è come auto-condannarsi.

“Credere”, cioè accettare l'offerta di Gesù a nome del padre, significa salvarsi – *“Chi crede in lui non è condannato, ma chi non crede è già stato condannato”*.



Molti cristiani preferiscono credere a Dio come “*Essere Supremo*”, lontano, più da rispettare che da amare. Essi si preoccupano di rispettare la Legge più che cercare Dio nella sua Parola e comunicarsi al corpo e sangue di Cristo. Certamente è più facile vivere per sé stessi con un Padre lontano, piuttosto che con un Padre che ti sta appresso.

San Paolo invita i cristiani ad essere “santi” e ci svela che la vita cristiana è entrare in familiarità con Dio, con il Santo, a vivere nella grazia del Signore Gesù Cristo, nell’amore di Padre e nella comunione dello Spirito Santo. La vita cristiana è una vita di comunione con Dio e non solo di rispetto di Dio.

ore 10:30 - S. Messa

Per la popolazione

- Per def.ti:
- Filomena e Giuseppe
- Filippin Emanuela, nel compleanno

Sabato 6 giugno // ore 18,00 – S. Messa

Per def.ti:

- Zuzzi Fabio
- Mazzucco Adelia e familiari def.ti

CATECHISMO

Sabato 30 maggio e 6 giugno

ore 10:00 per la 2^a e 3^a elementare

ore 10:00 per la 4^a e 5^a elementare

AVVISI E NOTIZIE

Il Santo Rosario continuerà per tutto il mese di maggio alle ore 18,00 in Chiesa.

Sabato 23 maggio la catechesi sarà sospesa per impossibilità di Don Ghyslain poi verrete contattati da lui stesso attraverso il gruppo.

Giovedì 28 maggio

Sarà celebrata la Santa Messa all’aperto in Viale Frasein alle ore 18,00 per le vie:

Monte Salta, Rui, San Antonio, Ceva, Messalezza, Nelve, Saveda, Pordenone, Mesazzo, Conteona, Valdenere e Monte Tamer.
Sarà anche un'occasione per ritrovarci insieme.

Giovedì 4 giugno

Sarà celebrata la Santa Messa all'aperto in Piazza Val Cellina per le vie:
Valcassana, Forcai, Sciavalle, SS. Gervasio e Protasio, Erghene, Colleghe, Piancuert, Venezia, Don Sturzo, Udine, Trieste, Rivalta, Marzana, Ruava e Viale del Parco.



OGGETTI SMARRITI

È stato trovato un mazzo di chiavi.
Chi l'avesse smarrito può venire a ritirarlo in Canonica.